Herpes zoster: quali sono i fattori di rischio?

Data 15 febbraio 2015
Categoria infettivologia

Numerosi sono i fattori di rischio per l'herpes zoster, tra cui l'età avanzata, le malattie ematologiche e le condizioni che deprimono il sistema immunitario.

Per determinare quali siano i più importanti fattori di rischio per l'herpes zoster è stato effettuato, nel Regno Unito, uno studio caso-controllo che ha esaminato circa 144.959 soggetti che avevano avuto lo zoster nel periodo 2000-2011, confrontandoli con 549.336 soggetti indenni da tale malattia e paragonabili per età, sesso e altre caratteristiche demografiche.

I maggiori fattori di rischio per herpes zoster sono risultati l'infezione da HIV, il linfoma, il mieloma, la leucemia, il lupus eritematoso sistemico, le malattie infiammatorie croniche intestinali, il diabete tipo 1, l'artrite reumatoide, la BPCO e l'asma, la depressione, le nefroptie croniche, l'assunzione di steroidi (sia per via sistemica che per via inalatoria), il trapianto di midollo.

Un altro fattore di rischio importante è l'età: infatti l'età media di sviluppo dell'infezione è risultata essere di 62 anni. Tuttavia lo zoster non risparmia soggetti giovani e adulti perchè nel 45% dei casi lo zoster era stato diagnosticato a pazienti con meno di 60 anni.

Un dato interessante è che i fattori di rischio diversi dall'età risultarono più frequenti nei pazienti più giovani.

I massaggi take away per i medico pratico sono diversi.

Anzitutto viene confermato che l'età è un fattore di rischio importante per lo zoster e questo implicitamente avvalora quanto raccomandato da diverse linee guida che consigliano la vaccinazione con vaccino vivo contro l'herpes zoster dopo i 60 anni.

Nei giovani, comunque, l'herpes zoster è discretamente frequente; in questi casi acquistano importanza fattori di rischio come l'assunzione di steroidi, l'HIV, le neoplasie (soprattutto ematologiche), etc. per cui è importante effettuare ricerche in tal senso per escluderne la presenza.

Rimane da determinare se la vaccinazione nei soggetti con meno di 60 anni ma con fattori di rischio sia efficace in termini di riduzione dell'infezione e delle sue complicanze. Gli autori, nelle loro conclusioni, fanno però notare che in molte di queste condizioni in cui si ha un'immunosoppressione (per esempio mielomi e linfomi) la vaccinazione per l'herpes zoster è controindicata.

RenatoRossi

Bibliografia

Forbes HJ et al. Quantification of risk factors for herpes zoster: Population based case-control study. BMJ 2014 May 13; 348:g2911.

© 2004 - 2024 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 28/3/2024 alle ore 11:51 | Pagina 1 di 1